



## **VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE** **COMUNITÀ PASTORALE** **“*Maria Regina della Famiglia*”** **Seduta n.3**

Oggi, venerdì 11 settembre 2020 alle h. 20.45 presso l’aula parrocchiale di Mornago si riunisce il primo Consiglio Pastorale della CP7 (CPCP7) post emergenza Covid.

E’ presente il Vicario Episcopale della Zona II (VEZ), Mons. Vegezzi, il quale inizio una sua riflessione sulla lettera pastorale dell’Arcivescovo Delpini intitolata “Infonda Dio sapienza nel cuore – si può evitare di essere stolti”.

Il Vicario Episcopale riprende le parole dell’Arcivescovo e fa subito un’analogia con il periodo in cui visse San Carlo (quando la città di Milano fu colpita dalla peste) collegandosi all’attuale emergenza sanitaria. Sottolinea citando Papa Francesco come questo sia il momento di porsi un interrogativo molto importante: “Potremmo uscire da questa crisi più forti spiritualmente?” Bisogna fare molta attenzione perché una volta finita questa emergenza è facile dimenticare ciò che è successo. Per questo chiediamo al Signore la Sapienza di capire le cose di Dio.

E’ importante che il Consiglio Pastorale ma anche ogni singola fratello e sorella nella fede risponda alla domanda: “A seguito di tutto ciò, quale volto presenta ora la Chiesa?”

Il V.E. propone al Consiglio e all’intera Comunità una serie di riflessioni che partono dalla lettera per l’Anno Pastorale 2020/2021 e prolunga il ragionamento su domande concrete.

E’ indubbio che a seguito della fine del lockdown la partecipazione del popolo di Dio alla Santa Messa è notevolmente diminuita. Quali sono i motivi? Abbiamo paura? E’ più comodo partecipare alla Messa guardandola in televisione da casa o effettivamente molti fedeli hanno rinunciato a partecipare alla celebrazione Eucaristica? Cosa possiamo cambiare come Chiesa per poter spronare nuovamente i fedeli?

Sul tema delle Sante Messe il Vicario Episcopale si dice a conoscenza della situazione pastorale nella CP7. Comunica che sono attualmente alla sua attenzione diverse possibilità per fornire un aiuto a don Angelo e don Maurizio almeno nelle giornate festive. Garantisce una decisione in tempi brevi e comunque entro alcune settimane.

L’Arcivescovo nella sua lettera dice che è giunto il momento di tornare all’essenziale. La famiglia cristiana, quale Chiesa domestica, assume un ruolo importante per i valori che trasmette. Quale vita di Chiesa può essere ripresa adesso? Quale frutto e quale segno vengono dalla mancanza di Vita Eucaristica durante il periodo di emergenza Covid? Abbiamo sentito la mancanza delle celebrazioni nelle ricorrenze importanti (triduo pasquale) e nelle feste? (Pasqua). Come e in quale situazione si è riusciti a dimostrare il nostro essere cristiani?

Sempre nella sua lettera pastorale l’Arcivescovo indica due vie: la prima fare riferimento al libro Sapienziale del Siracide e la seconda all’Enciclica “Laudato si” di Papa Francesco.

Per quali impegni da parte nostra? Per verificare se gli incontri pastorali sono in grado di aiutare le persone a darsi delle risposte. Occorre avere il coraggio di ripensare ad un linguaggio diverso che dovrà essere più incisivo. Oggi il Vangelo come può essere annunciato? E’ una buona notizia: come tale dobbiamo trasmetterla con parole nuove e far diventare i principi uno stile, tradurre valori e principi in stili di vita.

La sofferenza di questo periodo ci porta necessariamente a porci delle domande come ad



esempio: “Dov’è Dio? Perché non ci ha ascoltato?” ... Dobbiamo essere in grado di dare risposte esaustive, altrimenti che cristiani siamo?

Quello che abbiamo vissuto ci ha fatto capire che siamo limitati; su questo aspetto la Sapienza del Siracide ci viene in aiuto. “Togliamoci le zavorre che sono radicate in noi”. Qual è il segreto per l’irradiazione della gioia nel percorrere le vie di Dio? Seguire Dio non è un peso, ma una gioia. La nostra strada è quella di andare verso la “Terra Promessa”. Tutte le nostre scelte e tutte le nostre iniziative devono andare in questa direzione. Il cammino di discernimento deve ricadere nella “Chiesa della gente”, dove il termine gente sta per “popolo di Dio”.

Al termine dell’intervento Mons. Vegezzi, sottolinea come a seguito di tutte queste domande che l’Arcivescovo ci pone sarebbe bene un serio confronto comunitario. Seguono alcuni interventi dei consiglieri che esprimono a tal proposito, spunti e osservazioni interessanti.

Silvia A. sottolinea come questo periodo di mancanza di attività, ha influito negativamente sulle relazioni che si erano create con il tempo, soprattutto per quanto riguarda quelle tra i giovani ed i catechisti. “Nonostante la tecnologia ci aiuti a stare in contatto, è impensabile relazionarsi con loro come prima”.

Laura G. esprime il proprio compiacimento su come è stato condotto l’oratorio estivo dove ogni animatore ha avuto modo di gestire in prima persona gruppi ristretti di bambini e ragazzi. Ciò ha permesso di essere più attenti alle loro esigenze personali.

Suor Sonia espone diverse idee su come far vivere l’esperienza di catechismo, di prima Comunione e di Cresima, alle famiglie e ai ragazzi, cercando di rompere quello stile che è la programmazione. Il Vicario su questo punto richiama il pericolo di non cadere nel concetto di ‘Chiesa d’Elite’. In Diaconia si è discussa la possibilità di vivere un’esperienza comunitaria di ascolto e preghiera due volte al mese (periodo di ottobre / novembre) che si svolgerà nei due poli della CP7 secondo un calendario prestabilito. Il Consiglio concorda con la proposta.

Il Vicario Episcopale lascia la riunione del Consiglio.

Il Consiglio prosegue e viene comunicato che il prossimo 4 ottobre, alle ore 18:00 ci sarà la prima Celebrazione Eucaristica di Don Alessandro Sacchi (prete novello che ha svolto il proprio servizio fra gli oratori della CP7). In quell’occasione si potrà acquistare l’indulgenza plenaria. Alla celebrazione è invitata tutta la CP7 specialmente quanti lo hanno conosciuto. La Celebrazione si svolgerà in Piazza a Mornago.

La Diaconia comunica gli orari delle Messe del 1° novembre (solennità di Tutti i Santi) e 2 novembre (Commemorazione dei fedeli defunti). Tutte le Comunità avranno una funzione liturgica in entrambi i giorni, secondo il seguente calendario. Il Consiglio approva.

Domenica, 1° novembre 2020 – Preghiera al cimitero (oltre alle celebrazioni domenicali):

- 14.30 Casale Litta e Vinago
- 15.30 Villadosia e Montonate
- 16.30 Mornago e Crugnola



Lunedì, 2 novembre 2020 – S.Messe per i defunti:

6.30 Crugnola  
10.00 Mornago  
10.00 Villadosia  
17.00 Vinago  
18.00 Montonate  
20.30 Casale Litta

Don Maurizio riferisce che in Diaconia è stata affrontata la questione per la benedizione delle famiglie in occasione del Santo Natale. Dice: “Sarebbe una bella idea quella di impartire tale benedizione in modo itinerante, magari facendosi aiutare dai membri del Consiglio Pastorale. Si programma il passaggio del sacerdote o della consacrata fra le vie del Paese e le famiglie potrebbero affacciarsi dalle proprie case a ricevere la benedizione.” Questo permetterebbe di velocizzare i tempi e di evitare notevoli contatti inter-personali sconsigliati nell’attuale tempo di pandemia. Ne scaturisce breve discussione. Viene esclusa la possibilità di benedizioni “rionali” in Chiesa perché poco frequentate come riscontrato nell’anno in cui si proposta questa soluzione. Il Consiglio apprezza l’idea formulata dalla Diaconia, consigliando eventualmente la possibilità di una benedizione in Chiesa per ciascuna Unità Pastorale, dando così la possibilità a quelle famiglie impossibilitate.

Riprende la discussione su come coinvolgere genitori e ragazzi per quanto riguarda le catechesi in preparazione ai Sacramenti. Marinella B. porta la sua esperienza di Catechista e propone alcuni suggerimenti su come coinvolgere i genitori nella formazione cristiana dei figli. La linea prevalente – che la Diaconia discuterà ulteriormente a seguito dei suggerimenti arrivati in questa sede dal VEZ – sembrerebbe quella di comunicare ai genitori, responsabilmente, un periodo di riflessione. Successivamente saranno loro che potranno confermare o meno la partecipazione dei propri figli a questo percorso. Il tutto verrà spiegato in un incontro preliminare per evitare incomprensioni mediante una semplice lettera.

La seduta del Consiglio si conclude verso le h. 23.30 con una preghiera per i ragazzi dell’Iniziazione Cristiana prossimi a ricevere i Sacramenti della Prima Comunione e Confermazione.

Inviato ai Consiglieri per mezzo posta elettronica in data 19 settembre 2020, previa autorizzazione del Presidente, don Angelo.

Il presente Verbale si considera tacitamente approvato dai consiglieri -non avendo ricevuto osservazioni- a partire dal 26 settembre 2020 e pubblicato sul sito [www.cpsette.it](http://www.cpsette.it)